



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE – M02/P03

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE A.S. 2017-2018

DOCENTI: **GOTTI ANDREA / MARIA RITA VILLA**

MATERIA: **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

CLASSI: **5^C e 5^D (articolazione: Produzione e Trasformazione dei Prodotti – 2 ore settimanali)**
5^F (articolazione: Viticoltura ed enologia – 2 ore settimanali)

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
di Elena Stoppioni – Ed. Zanichelli

SITUAZIONE INIZIALE DELLE CLASSI

Gli alunni provengono dalla classe quarta con una preparazione di base tendenzialmente omogenea. La disciplina in oggetto, non presente negli anni precedenti del corso di studi, richiede da parte degli studenti il possesso di alcuni prerequisiti riferiti soprattutto alle Scienze Integrate.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Tale disciplina concorre, in base alle Linee Guida del MIUR, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di:

Competenze:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Conoscenze:

- Attitudini e classificazioni dei territori.
- Competenze degli organi amministrativi territoriali.
- Interventi a difesa dell'ambiente.
- Normative ambientale e territoriale.
- Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse.
- Valutazione d'impatto ambientale.

Abilità:

- Rilevare le strutture ambientali e territoriali.
- Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione.
- Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità.
- Individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali.
- Attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici territoriali.

Essendo la disciplina svolta solamente in due ore settimanali saranno scelti solo alcuni di tali obiettivi, cercando di adattarli soprattutto alla realtà agroambientale locale. Inoltre, le scelte del docente saranno effettuate anche in funzione della specifica articolazione, dell'andamento scolastico della classe e dell'interesse mostrato dagli studenti.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE – M02/P03

Saranno considerati come obiettivi minimi:

- analizzare gli elementi che caratterizzano un territorio, ambiente, paesaggio;
- individuare le principali fonti di inquinamento, in particolare nel contesto agro-ambientale;
- proporre soluzioni per una corretta ed oculata gestione delle risorse ambientali;
- individuare esempi di sostenibilità agro-ambientale.

Con il raggiungimento degli obiettivi minimi, si intende comunque che l'alunno ottenga una valutazione sufficiente in base a quanto riportato nella griglia di valutazione inserita nel PTOF; in particolare l'alunno dovrà almeno individuare le definizioni, le caratteristiche fondamentali degli elementi affrontati ed infine dovrà dimostrare di saperle inserire in un contesto realistico.

CONTENUTI

CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DI PAESAGGIO [settembre-novembre, ~18 ore]

Definizioni di base: territorio, ambiente, ecosistema, paesaggio.

Elementi caratteristici del paesaggio e classificazione paesaggistica.

Ecologia del paesaggio.

L'agroecosistema.

PAESAGGISTICA E CLASSIFICAZIONE TERRITORIALE [novembre-dicembre, ~ 4 ore]

Le carte tematiche.

L'analisi territoriale.

RISORSE E PROBLEMI AMBIENTALI [dicembre-marzo, ~20 ore]

La tutela dell'acqua: consumo, inquinamento e gestione sostenibile.

La tutela dell'aria: inquinamento globale e locale; il ruolo del settore agricolo.

La tutela del suolo: fenomeni di degrado e gestione sostenibile.

La gestione dei rifiuti.

La tutela della biodiversità.

DIFESA E VALUTAZIONI AMBIENTALI [aprile-maggio, ~ 12 ore]

Ingegneria naturalistica: scopi, materiali e tecniche.

Uso delle energie rinnovabili in particolare in agricoltura.

Valutazioni ambientali: VAS e VIA.

SOSTENIBILITÀ [maggio-giugno, ~ 10 ore]

L'impronta ecologica ed il concetto di sostenibilità.

Uso sostenibile degli agrofarmaci.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata sarà prevalentemente la lezione frontale e dialogata, supportata dall'utilizzo del libro di testo e/o da materiale didattico multimediale (presentazioni in powerpoint, filmati, ricerca di dati in internet), integrando talvolta con articoli tratti da riviste settoriali o da giornali. Inoltre, si cercherà di ricorrere spesso a collegamenti offerti dalla realtà territoriale e/o dalle esperienze personali degli alunni, in modo da creare maggiore interesse ed una migliore autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE – M02/P03

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove svolte verranno valutate considerando principalmente i seguenti aspetti:

- 1) conoscenza degli argomenti;
- 2) competenza nell'uso dei termini tecnico-scientifici appropriati;
- 3) capacità di applicazione dei contenuti a situazioni realistiche;
- 4) capacità di osservazione, rielaborazione, analisi e sintesi;
- 5) capacità di riferirsi a discipline affini con adeguati collegamenti interdisciplinari.

Per il raggiungimento della sufficienza dovranno essere verificati positivamente almeno i primi tre obiettivi prefissati, da intendersi indicativamente anche come obiettivi minimi.

Il voto assegnato verrà in ogni caso motivato per fornire e spiegare allo studente il risultato dell'interrogazione, tenendo comunque in considerazione la scala di attribuzione riportata nel PTOF.

Il giudizio complessivo dell'alunno dovrà considerare in modo complementare del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel lavoro individuale, dei relativi progressi, della partecipazione attiva ed interesse al lavoro di classe, del comportamento e della capacità di ascolto durante le lezioni.

VERIFICHE

L'apprendimento degli studenti sarà valutato attraverso differenti tipologie di prove a seconda degli argomenti trattati e per evidenziare tutte le potenzialità degli alunni. Saranno effettuate verifiche scritte con quesiti a risposta singola, a risposta multipla, con risposte vero/falso, simulazioni di terza prova per l'Esame di Stato, analisi di casi pratici e relazioni di gruppo a cui si affiancheranno interrogazioni orali, soprattutto nei casi di insuccesso nelle prove scritte.

Per avere un numero congruo di valutazioni, si intendono effettuare indicativamente:

- nel primo periodo (trimestre): almeno due prove tra le varie tipologie sopraccitate ed un'interrogazione aggiuntiva per le situazioni incerte;
- nel secondo periodo (pentamestre): almeno tre prove di differente tipologia.

Il numero di prove assegnate per la classe o per ogni singolo alunno sarà comunque variabile in relazione al livello di apprendimento e di studio, alla congruenza delle valutazioni o in base ad altre esigenze specifiche.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione non si prevedono specifiche attività. Considerando eventuali uscite didattiche organizzate in collaborazione con i rispettivi colleghi di Viticoltura, Produzioni Vegetali e/o di Produzioni Animali, i ragazzi avranno la possibilità di osservare anche aspetti legati alle problematiche agroambientali.

RECUPERO E SOSTEGNO

La disciplina non presenta particolari difficoltà di comprensione dei concetti, ma è indispensabile un continuo lavoro di revisione e consolidamento da svolgere a casa. Saranno previsti eventualmente momenti di recupero in itinere e/o lavori mirati, forniti dal docente ai singoli studenti deficitari.

Bergamo, 7/10/2017

Firma _____
